

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

F E R R A R A

Prot. N. 19317

Deliberazione n. 264

**PRIMO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI
PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI
METEOROLOGICI CHE SI SONO VERIFICATI NEI GIORNI
DAL 17 AL 19 AGOSTO 2022 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI
FERRARA, MODENA E PARMA (OCDPC N. 940/2022) – SECONDO STRALCIO
DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 5 OTTOBRE 2022
DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.
ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
OCDPC N. 940 DEL 31 OTTOBRE 2022
PROPOSTA DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E PROCEDURA DI
AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO "INTERVENTO DI RIPRESA FRANE SUL
CANALE NICOLINO IN FREGIO ALLA VIA VALLELUNGA"
CUP: J78H23000040001**

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 6 del mese di Ottobre alle ore 15,00 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Mentana n. 7 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 18831 del 2/10/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

Sono presenti i signori:

CALDERONI Stefano

NATALI Luca (Collegato in videoconferenza)

RAVAIOLI Massimo (Collegato in videoconferenza)

Assenti giustificati: BRAGA Loris e MANTOVANI Riccardo.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Vittorio MORGESE e il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegati in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

14. PRIMO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE SI SONO VERIFICATI NEI GIORNI DAL 17 AL 19 AGOSTO 2022 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FERRARA, MODENA E PARMA (OCDPC N. 940/2022) – SECONDO STRALCIO - DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 5 OTTOBRE 2022 DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA. ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE OCDPC N. 940 DEL 31 OTTOBRE 2022 - PROPOSTA DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO "INTERVENTO DI RIPRESA FRANE SUL CANALE NICOLINO IN FREGIO ALLA VIA VALLELUNGA" - CUP: J78H23000040001

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 264

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- tra il pomeriggio e la prima serata di mercoledì 17 agosto e nella prima parte di giovedì 18 agosto e di venerdì 19 agosto 2022, il territorio regionale è stato interessato da un intenso sistema temporalesco organizzato e di forte intensità che ha determinato danni ingenti. Sono state distinte le due fasi principali dell'evento: quella relativa al pomeriggio del 17 agosto caratterizzata principalmente da venti di downburst, e quella verificatasi nei giorni 18 e 19 agosto, caratterizzata da diffuse intense precipitazioni con

grandinate, anche di notevoli dimensioni, che hanno interessato l'intera Regione e con particolare intensità le province di Parma, Modena, Ferrara e Bologna;

- Le intense precipitazioni hanno determinato prevalentemente scenari di allagamento urbano per difficoltà di scolo del reticolo minore e dissesti nel territorio dei comuni collinari e montani;
- Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 16/08/2022 con propria nota prot. n. PG.771678 ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza;
- Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5/10/2022 (GU n. 244 del 18/10/2022) è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima per il territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022,
- Con Decreto Presidenziale della Regione Emilia-Romagna n. 98 del 23/06/2023, il piano inserisce, tra gli interventi finanziati con risorse dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31/10/2022 - 2° stralcio:
 1. Intervento di ripresa frane sul canale Nicolino in fregio alla via Vallelunga - Importo € 130.000,00 - codice CUP: J78H23000040001;
 2. Intervento di ripresa frane sul Canalbianco in fregio alla recinzione del petrolchimico IFM di Ferrara a lato di via delle bonifiche - Importo € 264.814,58 - codice CUP: J78H23000050001;
 3. Intervento di ripristino tratti di sponda del canal Bianco in via diamantina nei comuni di Vigarano Mainarda e Ferrara - Importo € 280.000,00- codice CUP: J38H23000130001

Rilevato che:

- con Delibera di Comitato Amministrativo consorziale è stato designato nel ruolo di RUP il Geom. Marcello Padovani.

- con Delibera di Comitato Amministrativo consorziale è stata affidata la progettazione al Capo Settore Opere di Bonifica nel territorio Alto Ferrarese Geom. Marcello Padovani.
- Il progettista incaricato per l'intervento n. 1) ha redatto il progetto esecutivo in data 2 ottobre 2023 dell'importo complessivo di € 130.000,00 comprende lavori in appalto per l'importo di € 96.472,82, di cui € 92.662,69 per lavori, soggetti a ribasso, ed € 3.810,13 di oneri per la sicurezza prestabiliti dal Consorzio e non soggetti a ribasso;
- I lavori in oggetto, riconducibili alla categoria generale OG8 di cui all'Allegato A al D.P.R. 207/2010, nella ripresa di frane e sistemazione spondale di un tratto di canale Nicolino, mediante l'infissione di pali in legno e posa in opera di pietrame trachitico o calcareo di pezzatura da 10 a 50 kg su manto geotessile, per contrastare l'erosione e garantire una maggiore staticità della sponda stessa, per una lunghezza complessiva di circa 380 ml.

Considerato che si rende ora necessario con urgenza provvedere all'approvazione da parte del Consorzio del progetto esecutivo ed al successivo affidamento dei lavori, così da rispettare il termine ordinatorio di 90 giorni, come tempo utile per l'affidamento dei lavori.

Dato che:

- l'opera in oggetto non è un lavoro complesso, in quanto i lavori non sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali;
- l'opera in oggetto non riveste particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico;
- la procedura di approvazione del progetto non ha richiesto alcuna conferenza dei servizi di cui all'art. 6 comma d – Allegato I.2 del D.Lgs 36/2023;

Evidenziato che:

- il progetto esecutivo redatto in data 2 ottobre 2023 (materialmente qui non allegato, ma conservato agli atti del Consorzio) è composto dai seguenti elaborati:

1	Relazione tecnica generale
2	Schema di contratto
3	Capitolato speciale di appalto
4	Elenco prezzi
5	Computo metrico estimativo
6	Quadro economico
7	Piano di sicurezza e di coordinamento
8	Elaborati grafici progettuali – Documentazione fotografica
9	Elaborati grafici progettuali – Planimetria generale
10	Elaborati grafici progettuali – Planimetria catastale
11	Elaborati grafici progettuali – Sezione Tipo

- lo Schema di contratto, facente anch'esso parte del progetto esecutivo e materialmente qui non allegato, ma conservato agli atti del Consorzio, è stato elaborato a cura del Settore Appalti Contratti e Patrimonio;
- il progetto esecutivo presenta il seguente quadro economico:

A LAVORI

A.1	Lavori a misura	€ 92.662,69
A.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ <u>3.810,13</u>
	Totale A	€ 96.472,82

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 1.500,00
B.2	Spese tecniche relative alla progettazione progettazione (10% di A)	€ 9.647,28
B.3	Imprevisti iva compresa	€ <u>1.155,88</u>
	Totale B	€ <u>12.303,16</u>

C I.V.A 22%

€ 21.224,02

IMPORTO TOTALE

€ 130.000,00

Rilevato che:

- l'opera è interamente finanziata con fondi di cui alla Deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di ulteriore stanziamento e di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022;
- l'importo totale del progetto esecutivo è pari al contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna con Decreto n. 98 del 23/06/2023 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna, in esecuzione della suddetta delibera del Consiglio dei Ministri;
- il CUP dell'opera complessiva è J78H23000040001;
- il progetto esecutivo corrisponde alle caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti da tale livello di progettazione e sono stati specificati in esso i costi della manodopera e i costi della sicurezza;
- i lavori sono interamente riconducibili alla categoria OG8 di cui alla tabella A dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023;
- alla luce delle lavorazioni previste da progetto, riconducibili alla categoria generale prevalente OG 8, si rileva che le lavorazioni, vista la loro natura e la loro peculiarità esecutiva, non presentano un notevole contenuto tecnologico o una rilevante complessità tecnica tale da rendere necessario l'esecuzione diretta a cura dell'aggiudicatario di particolari prestazioni o di specifiche parti di lavori, e che pertanto dette lavorazioni sono subappaltabili senza impedimenti, con il limite che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto di contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente OG 8;
- i lavori pertanto potranno essere subappaltati nel limite del 49,99% dell'importo di contratto per la categoria OG 8;

- per l'affidamento dei lavori si ritiene opportuno adottare la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, con consultazione di una o più imprese in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Detta procedura non rappresenta un frazionamento artificioso dell'appalto.
- In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.lgs. 36/2023 l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto non possibile dal punto di vista progettuale, trattandosi di lavori reciprocamente interconnessi e non autonomi come funzionalità;
- I documenti elaborati dal Settore Appalti e Contratti (materialmente qui non allegati ma conservati agli atti del Consorzio presso l'UO Appalti e Contratti per la richiesta di preventivi sono i seguenti:
 - Lettera di invito a presentare preventivo;
 - Modello di dichiarazioni integrative;
 - Modello DGUE (modello elaborato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara);
 - Modello per dichiarazione di assenza conflitto d'interessi;
 - Modello per preventivo economico (con indicazione di percentuale di ribasso da applicarsi sul CME);

Ritenuto opportuno:

- che la procedura di affidamento venga condotta dal Responsabile del Progetto quale "seggio di gara", coadiuvato dall'UO Appalti e Contratti in conformità alla vigente normativa in materia;
- che al termine della procedura venga redatto apposito verbale conclusivo il quale, a condizione che la procedura si sia svolta regolarmente ed abbia prodotto esito favorevole, costituirà "proposta di aggiudicazione" ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

Evidenziato che:

- la proposta di aggiudicazione non impegnerà l'Amministrazione del Consorzio nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio;

- Ai sensi dell'art. 17 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 l'aggiudicazione definitiva assunta con provvedimento dell'Amministrazione del Consorzio non equivarrà ad accettazione dell'offerta;
- il Responsabile del Progetto con la sottoscrizione del presente riferimento dichiara sotto la sua responsabilità personale, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, che non sussistono a suo carico ipotesi di conflitto d'interesse di cui dell'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
- Analoga dichiarazione dovrà essere resa anche dai componenti del Comitato Amministrativo, in qualità di soggetto che provvederà all'approvazione del progetto esecutivo e della procedura di affidamento dei lavori.

Ravvisata l'opportunità:

- Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si intendono approvate;
- Di approvare il progetto esecutivo relativo a "Intervento di ripresa frane sul canale Nicolino in fregio alla via Vallelunga" redatto nella persona del Geom. Marcello Padovani in data 02 ottobre 2023, costituito dai documenti elencati nelle premesse materialmente qui non allegati, ma conservati agli atti del Consorzio, per un importo complessivo pari a € 130.000,00 come da quadro economico esposto nelle premesse;
- Di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di € 96.472,82, al netto di IVA, comprensivo di € 3.810,13 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte nelle premesse;
- Di approvare la relativa documentazione di richiesta di preventivo allo scopo predisposta dall'UO Appalti e Contratti, così come elencata nelle premesse;

- Di autorizzare il Responsabile del Progetto e l'UO Appalti e Contratti a condurre la procedura di affidamento indicata nelle premesse in conformità alla vigente normativa in materia, fino alla proposta di aggiudicazione dei lavori;
- Di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 consistente in una consultazione di una o più imprese in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Di stabilire che i nomi delle Imprese che saranno invitate a presentare preventivo saranno resi noti nella Deliberazione di aggiudicazione definitiva dei lavori;
- Di dare atto che il RUP Geom. Marcello Padovani con la sottoscrizione del presente riferimento dichiara che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- Che i componenti del Comitato Amministrativo con la sottoscrizione della delibera di approvazione dichiarino che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- Di dare atto che l'importo del progetto trova intera copertura nella competente commessa 23-0602-1026.

Visto il riferimento interno del RUP geom. Marcello Padovani prot. 19132 del 4/10/2023;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si intendono approvate;
2. Di approvare il progetto esecutivo relativo a "Intervento di ripresa frane sul canale Nicolino in fregio alla via Vallelunga" redatto nella persona del Geom. Marcello Padovani in data 02 ottobre 2023, costituito dai documenti elencati nelle premesse

materialmente qui non allegati, ma conservati agli atti del Consorzio, per un importo complessivo pari a € 130.000,00 come da quadro economico esposto nelle premesse;

3. Di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di € 96.472,82, al netto di IVA, comprensivo di € 3.810,13 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte nelle premesse;
5. Di approvare la relativa documentazione di richiesta di preventivo allo scopo predisposta dall'UO Appalti e Contratti, così come elencata nelle premesse;
6. Di autorizzare il Responsabile del Progetto e l'UO Appalti e Contratti a condurre la procedura di affidamento indicata nelle premesse in conformità alla vigente normativa in materia, fino alla proposta di aggiudicazione dei lavori;
7. Di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 consistente in una consultazione di una o più imprese in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
8. Di stabilire che i nomi delle Imprese che saranno invitate a presentare preventivo saranno resi noti nella Deliberazione di aggiudicazione definitiva dei lavori;
9. Di dare atto che il RUP Geom. Marcello Padovani con la sottoscrizione del presente riferimento dichiara che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
10. Che i componenti del Comitato Amministrativo con la sottoscrizione della delibera di approvazione dichiarino che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
11. Di dare atto che l'importo del progetto trova intera copertura nella competente commessa 23-0602-1026.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)